

## riciclo e rifiuti

**MONTALBETTI (COMIECO): OBIETTIVI EUROPEI ALLA PORTATA DELLA DIFFERENZIATA ITALIANA**

di **Lorenza Gallotti**

“L’obiettivo posto dalle Ue del 60% dei imballaggi di carta riciclati entro il 2008 è perfettamente alla nostra portata. Il 2004 ha chiuso con 2 milioni di tonnellate di carta riciclata, contro 1.810.000 dell’anno precedente. Un’ulteriore conferma della tendenza alla crescita dei volumi di raccolta che c’è dall’entrata in vigore del Decreto Ronchi in poi”. Lo dice Carlo Montalbetti, direttore generale di Comieco, il consorzio nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base cellulosica, del quale fanno oggi parte quasi 3500 tra produttori e importatori di carta e cartone per imballaggi, trasformatori, importatori di imballaggi e piattaforme di lavorazione macero, nell’ambito dell’incontro con la stampa per la presentazione dei dati della ricerca di Agici - Finanza d’impresa sull’analisi costi-benefici della raccolta differenziata. “E la crescita - prosegue Montalbetti - continua anche al Sud, che rispetto all’anno scorso fa registrare un +15-20%: non un’esplosione, ma un processo continuo. Tra l’altro non mancano, nemmeno al Sud, casi di eccellenza come quello di Bari, che ha una raccolta differenziata pari a 50 chili pro capite, o quello di Pantelleria, località a vocazione eminentemente turistica, che raccoglie 25 chili a testa.” I dati sono comunque positivi: dal 99 al 2004, la raccolta differenziata di carta e cartoni nelle regioni del Sud è aumentata complessivamente da 51mila a 265mila tonnellate l’anno, cioè è più che quintuplicata. La tendenza alla crescita si è registrata in tutte le regioni con valori localmente diversi: più forte in Calabria dove tra il 2003 e il 2004 il tasso è stato del +17,3% e in Sicilia dove ha toccato il +36,9%; meno forte ovviamente nelle zone dove la raccolta è in atto da più tempo e dove persistono problemi di gestione locale, come in Puglia, +8,3% e in Campania, +6,9%. E proprio sul potenziamento della raccolta differenziata nel Mezzogiorno si stanno focalizzando gli sforzi di tutta la filiera del recupero degli imballaggi: con Corepla, Comieco ha individuato 15 comuni di medie-piccole dimensioni nel Mezzogiorno, che hanno dati attuali deludenti ma una grande potenzialità di crescita. Obiettivo, dimostrare che la differenziata può diventare parte del “comune sentire” anche al Sud.